

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 21

Adunanza 24 novembre 1999

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CANDIA CANAVESE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - ART. 17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE N. 56/77 E S.M.I. - PRONUNCIAMENTO DI INCOMPATIBILITA'.

Protocollo: 558 - 189784/1999

Sotto la presidenza dell'arch. LUIGI RIVALTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: ANTONIO BUZZIGOLI, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente MERCEDES BRESSO e gli Assessori GIUSEPPE GAMBA, FRANCO CAMPIA, GIUSEPPINA DE SANTIS e MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta f.f. di Presidente.

Premesso che il Comune di Candia Canavese:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 97 - 36910 del 10/04/1990 e di Variante, approvata con deliberazione G.R. n. 11-26511 del 25/01/1999;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 47 del 28/09/1999, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 18/10/1999, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 41 sopraccitata;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 47/1999 di adozione;

Rilevato che con la Variante proposta si intendono effettuare modifiche alle Norme di Attuazione del P.R.G.C. al fine di:

- garantire, nelle aree sottoposte allo strumento urbanistico esecutivo, in caso di mancato accordo di tutti i proprietari interessati, una possibilità di intervento anche per parti di dimensioni tali da non incidere sulla sua razionale attuazione ed infrastrutturazione;
- concedere ampliamenti "una tantum" di 100 mq. di superficie utile lorda per interventi di adeguamento, su tutte le strutture esistenti nella zona in fregio al lago di Candia, indipendentemente dalla loro consistenza, per favorire lo sviluppo turistico;
- eliminare la disparità di trattamento relativa agli interventi nelle "aree residenziali di recente formazione e di riordino", estendendo il rapporto di copertura pari ad 1/4 della superficie netta fondiaria già prevista per e nuove costruzioni, anche agli edifici esistenti qualora interessati da progetto di ampliamento;

Rilevato che la modifica all'art. 10 delle N.d.A. del P.R.G.C., nelle aree di rispetto lacustre, finalizzata a consentire ampliamenti "una tantum" di 100 mq. di s.u.l. a tutti i fabbricati esistenti, senza motivare gli interventi in riferimento alla possibile alterazione delle caratteristiche ambientali e paesistiche dei luoghi, risulta in contrasto con l'art. 6, comma 1, lett. g) della L.R. 01/03/1995, n. 25 "Istituzione del Parco naturale di interesse provinciale del Lago di Candia;

Considerato che gli ampliamenti ai fabbricati esistenti di cui sopra potranno essere normati dal Piano d'area del Parco in corso di elaborazione;

Rilevato inoltre che le aree di rispetto lacustre risultano altresì interessate da ulteriori vincoli sovracomunali, di cui alle Leggi n. 1497/39 e 431/85, dal vincolo di cui al D.M. 01/08/1985, emanato ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21/09/1084, denominato "Galassino" e dalla presenza del biotopo BC 10036;

Dichiarato che il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia è stato adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e che la Variante parziale in oggetto risulta incompatibile con l'art. 14 delle N.d.A. del P.T.C., che recepisce i parchi nazionali, nonché i parchi e le riserve naturali inclusi nel piano regionale delle aree protette e la relativa normativa di riferimento;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 01/12/1999;

Visto il parere del Servizio Parchi in data 18/11/1999;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 19/11/1999;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Candia Canavese, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/09/1999, risulta, per le motivazioni espresse in premessa, incompatibile con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, ed in contrasto con la L.R. 01/03/1995, n. 25 "Istituzione del Parco naturale di interesse provinciale del Lago di Candia";
2. di trasmettere al Comune di Candia Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente f.f. della Provincia  
f.to L. Rivalta